

ANNO 1943

SECONDA GUERRA MONDIALE

LA FASE FINALE IN EUROPA : 1943-1945



<https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ww2-europe-overview.gif> (Public Domain)

Sebbene questa mappa possa essere ingrandita, suggerirei a chi è particolarmente interessato nei dettagli. di caricarla all'indirizzo indicato.

INDICE

1. Crisi in Italia. Incontro a tre a Casablanca (gennaio 1943). Si chiede la resa incondizionata, infelice idea di Roosevelt. Si profila un futuro di discordia fra Alleati, incominciando dalla Polonia. Incontro di Teheran a fine novembre 1943.
2. L'Italia abbandona l'Africa (14 maggio 1943). Sbarco in Sicilia. Il "25 luglio". Caduta e imprigionamento di Mussolini.
3. La resa dell'Italia. L'"otto settembre". Ingloriosa, ma vincente campagna alleata in Italia. Destino dei soldati italiani.
4. L'Italia spaccata in due. Guerra civile. Liberazione di Mussolini e Repubblica Sociale. La Resistenza.
5. Ultima offensiva Tedesca in Russia a Kursk (Operazione Cittadella) in luglio. L'offensiva passa ai Sovietici.
6. Dopo la presa di Guadalcanal da parte USA, si calma la situazione nel Pacifico, a causa delle scelte strategiche di Roosevelt, che vuol anzitutto sconfiggere Hitler. Presa delle Aleutine (luglio-agosto). Sbarco a Tarawa (Isole Gilbert) in Novembre. Incomincia una nuova fase anche nel Pacifico.

RIASSUNTO BREVISSIMO (!)

*E' sulla difensiva il **Tripartito**
Ma il suo sistema è oramai finito.*

*Gennaio: a **Casablanca** è enunciata
La tesi di **resa incondizionata**.*

*Solo danni fé la dichiarazione:
Fu una sconsiderata decisione.*

*In **Tunisia** Messe si difese.
Quattordici Maggio: l'Asse si arrese*

*E per sempre con resa allor firmata
Dall'**Italia** fu l'**Africa** lasciata.*

*Il Dieci Luglio, lo sbarco in **Sicilia**;
Poi gli Alleati **Roma** bombardano.*

*Il Venticinque Luglio sconfessato,
Il dì stesso il **Duce** esonerato*

*fu dal re, il quale senza tanto chiasso
L'invio a **Ponza** e in seguito al **Gran Sasso**.*

*Al governo chiamò Pietro Badoglio,
che si trovò di fronte a grave imbroglio.*

*L'Otto Settembre, giorno infelicissimo
La nostra Italia firmò l'**armistizio**:*

*spaccò il Paese, e straziò nostra terra
con (in-) civil tra gli Italiani guerra.*

*Degli **Alleati** fu un grave errore:
Si scontrâr col **Tedesco** invasore*

*In una campagna di venti mesi,
con insuccessi americani e inglesi.*

*Otto Settembre, sbarco di **Salerno**,
ma alla **linea Gustav** c'è l'inferno.*

*Nove settembre: gerarchia non c'è.
Fugge a **Brindisi** col Governo il re.*

*Fanno in **Grecia** stragi di soldati
Italian i **tedeschi**, ex-alleati.*

*Dal **Sangro** a Nord fummo in tedesche mani,
dal **Sangro** a Sud c'erano gli **Americani**,*

*con Governi italiani nominalmente:
Badoglio a sud, e inopinatamente*

*Mussolini, che Hitler liberò
E mandò a governare a **Salò***

*Nella nuova **Repubblica Sociale**:
lui un fantasma, lei artificiale,*

*in cui si crea intanto il movimento
Dei partigiani, con non uguale intento.*

*L'Italia fu costretta, Ottobre Tredici,
A dichiarare guerra alla Germania.*

*Fu allora l'Italia "co-belligerante"
ma alleata non mai. Poco impiegate*

*fur le nostre truppe, e infine inalterate
le condizioni di resa son restate.*

*Intanto in **Russia** situazione mutata:*

Resa di Stalingrado, ritirata.

*In aprile a **Varsavia** insurrezione
Del **ghetto**. Segue gran deportazione.*

*In Luglio a **Kursk** c'è l'offensiva ultima
Della Wehrmacht, che termina in catastrofe.*

*Perdite enormi, ma non c'è questione
I Russi hanno bloccato l'invasione,*

*e d'uomini e di mezzi oramai priva
la Wehrmacht mai più avrà l'iniziativa.*

*Sul **Pacifico**, dopo **Guadalcanal**
A Febbraio, quasi calma preval.*

*Il fatto è che la priorità
Per **Roosevelt**, battere **Hitler** è già.*

*Tra giugno e agosto le **Aleutine** prendono;
gli USA. A Novembre con forze ingentissime*

*sbarcan a **Tarawa**, alle **Gilbert** isole.
Nuova fase comincia nel Pacifico.*

1. Crisi in Italia. Incontro a tre a Casablanca, si chiede la resa incondizionata, infelice idea di Roosevelt. Si profila una contesa in Polonia. Incontro di Tehran.

Mille Novecentoquarantatre,
l'iniziativa agli Alleati è.

E' sulla difensiva il *Tripartito*
Ma il suo sistema è oramai finito.

In **Italia** la crisi infin si sferra,
Già cominciata dall'entrata in guerra.

Se gli Alleati molti accordi stringono
E contro il nemico s'irrigidiscono,

Si preparano intanto quarant'anni
Di dissensi tra lor, paure e danni.

Incontro di Casablanca (Roosevelt, Churchill, e, eventualmente, De Gaulle)

Gennaio: a **Casablanca** è enunciata
La tesi di *resa incondizionata*.

La volle *Roosevelt*, *Churchill* l'accettò,
gravi danni soltanto procurò:

rafforzò la propaganda nemica,
la guerra prolungò. Su base amica

escluse di costruire il futuro
con sistema di pace duraturo.

Fanatico era *Roosevelt* per la guerra,
ma poi sperava dividersi la Terra

in santa pace con l'**Union Sovietica**,
certo che diverrebbe democratica.

Col tempo avvenne, ma intanto la Terra
quarant'anni tremò per "**fredda guerra**".

"Guerra fredda": per circa quarant'anni vi furono due blocchi contrapposti che si sfogarono nel fomentare continue guerra ed ostilità secondarie, senza mai però giungere ad uno scontro diretto fra loro, ciò che avrebbe portato a distruzioni senza nome.

Or, da quando la guerra era iniziata
La **Polonia** appariva destinata

Ad essere il principio di contesa.
C'era un governo a **Londra** quando arresa

S'era **Polonia** fin dal Trentanove,
Ma l'**URSS** dai suoi principi non si muove

Ed un governo filocomunista
Mette a **Lublino**, quando la conquista,

che avverrà del Quarantaquattro in Luglio.
Si crea un insolubile garbuglio:

Lublino accetta che vada a Occidente
Il confine, e si confermi a Oriente

Sulla "**linea Curzon**". Dagli Alleati
Né *Curzon* né **Lublin** sono accettati,

Linea Curzon: proposta dal Ministro degli esteri inglese Lord Curzon nel 1919, come possibile confine tra Russia socialista e Polonia. Non ebbe peso al trattato di Versailles. Fu però la base delle trattative per il confine URSS-Polonia nel 1945.

Tanto più che fin dal Quarantatré
Tra i polacchi di **Londra** più non c'è

Coi sovietici alcuna relazione
Perché fu chiesta un'investigazione

Quando furon dai nazisti provati
massacri sui polacchi perpetrati,

(Maggio Quaranta) dalle truppe rosse.
Ventiduemila morti nelle fosse

Di **Katyn** ed altri luoghi: soltanto
Nel Novanta la Russia ammise tanto.

Incontro di Teheran (28 novembre- 1 dicembre 1943), tra Roosevelt, Churchill e Stalin.

Mentre *Roosevelt* i russi convertire
Continuava a voler, senza capire,

Il ventotto novembre a **Teheran**
Stalin, Roosevelt e Churchill patti fan.

Al congresso fu *Stalin* il più acuto,
e dell'**Ovest** fu un fiasco ritenuto,

perché ai **Russi** i **Balcani** abbandonò,
ed a sbarcare in **Francia** s'impegnò.

2. L'Italia abbandona l'Africa (14 maggio 1943). Sbarco in Sicilia. Il 25 luglio. Caduta e imprigionamento di Mussolini.

Ma della guerra eran le sorti nette.
In **Tunisia** *Messe* resistette

per due mesi, ma non bastò il coraggio

l'Asse si arrese il Quattordici Maggio.

E per sempre con resa allor firmata
Dall'**Italia** fu l'**Africa** lasciata.

Il Dieci Luglio, in **Sicilia** lo sbarco.
Nove dì dopo, su **Roma** lor carico

Di bombe, per la prima volta, sganciano
Gli alleati, e ancor d' Agosto il Tredici.

PIO DODICESIMO, Papa calunniato,
sul fronte intanto s'era già impegnato

*Pio XII, Eugenio Pacelli (1876-1958) Papa dal 1939 al 1958.
Molto discusso e soprattutto calunniato. Venerabile per la
Chiesa Cattolica.*

diplomatico, ed etico e morale
Nonché caritativo e assistenziale:

Provvide un servizio d'informazione,
e a politici ed ebrei la protezione.

Cresce in Italia il moto antigermanico,
e approcci vani qua e là incominciano,

a cui **Ungheresi** e **Rumeni** spingono.
Ciano, antitedesco, lascia gli Esteri,

in febbraio, ma *Mussolin*, si sa
non proprio è alieno. Presto a **Feltre** va

il Diciannove Luglio ma non osa
ad *Adolf Hitler* presentar la cosa.

E' tardi, il **Gran Consiglio** è convocato
Pel Ventiquattro Luglio e sconfessato

È *Mussolini*. Del partito i grandi
Votano l' "ordine del giorno Grandi".

Dino Grandi (1895-1988), politico e diplomatico del Governo Fascista, ambasciatore a Londra, principale artefice del colpo di Stato che esonerò Mussolini e provocò la caduta del Fascismo. Nel Secondo Dopoguerra fu lungo tempo all'Estero. Morì a Bologna.

OdG [O-di-gi] che in pratica chiedeva
Al *Duce* d'abdicar , e riponeva

Nelle mani del *re* tutti i poteri
Ch'ei s'era preso per vent'anni interi.

Nell' "Ordine del Giorno" si richiedeva che tutti i poteri di Mussolini fossero rimessi al Re e agli organi di Governo competenti. Il voto diede i seguenti risultati: 19 a favore, 5 contro.

Il Venticinque pomeriggio il *re*
L'esonerò e prigionier lo fè.

Questo passò alla storia come "Colpo di Stato del Venticinque luglio", o, semplicemente "Venticinque luglio".

E con colpo degno di *re* sì basso,
L'inviò a **Ponza** e in seguito al **Gran Sasso**.

Al governo chiamò *Pietro Badoglio*,
che si trovò di fronte a grave imbroglio.

**3. La resa dell'Italia. L'otto settembre. Malcondotta campagna alleata in Italia.
Destino dei soldati italiani.**

Incominciaro allor giorni funesti,
e per l'Italia sol eventi mesti.

Tre Settembre armistizio di **Cassibile**,

che gli alleati poi comunicarono

ai Germanici di Settembre l'Otto.

Diffidavan d'Italia sotto sotto

“Otto settembre del Quarantatrè”, una tra le più funeste date della storia d'Italia.

Gli Alleati, ma fu un lor grave errore.

In poco tempo il Tedesco invasore

Si organizzò con capi, mezzi e uomini

Che agli anglo-american causarono perdite

In una campagna di venti mesi,
con insuccessi americani e inglesi.

Fu *KESSELRING* tedesco generale

Che agli alleati fece più d'un male.

Albert Kesselring (1885-1960), generale tedesco attivo nell'invasione della Polonia e della Francia nonché nella battaglia di Inghilterra, e nell'invasione della Russia. Comandante generale nel Mediterraneo, si impegnò poi nella campagna difensiva in Italia. Considerato uno dei migliori generali tedeschi. Fu condannato a morte per crimini di guerra, ma la sentenza fu commutata in ergastolo per intervento britannico. Restò in carcere fino al 1952.

Otto Settembre, sbarco di **Salerno**,

ma alla *linea Gustav* c'è l'inferno

si tenta di sfondarla ed aggirarla.

Sono i **Tedeschi** ad abbandonarla

Marzo Quarantaquattro. Intanto in pezzi

Va il nostro esercito, uomini e mezzi.

Dieci Settembre, questo risultato

Dall'O-KA-VIDOPPIO già fu annunciato.

Non a caso. Gerarchia non c'è.
Fugge a **Brindisi** col Governo il *re*

Già il giorno Nove con la sua famiglia
(e “dimentica” *Mafalda*, sua figlia).

Mafalda di Savoia, principessa, 1902-1944 (nel campo di sterminio di Buchenwald). Questa “dimenticanza”, va chiarita. Mafalda non era in Italia quando il padre lasciò Roma per mettersi sotto la protezione degli Alleati. Semplicemente non fu informata della fuga, e fece di tutto per raggiungere Roma, dove arrivò il 22 settembre. Fu catturata dai tedeschi il 23 ed internata per vendetta, con divieto di rivelare la sua identità. Come cittadina tedesca, e stando ai patti, ebbe un trattamento migliore. Morì in seguito alle ferite dovute ad un attacco aereo Alleato, tardivamente curate. Resta tuttora una delle poche figure popolari della moderna storia dei Savoia.

Mancano gli ordini. Niun sa che fare
Né contro qual nemico dé pugnare.

In **Italia, greche isole e Balcani**
Circa un milion di soldati Italiani

Son disarmati e tosto imprigionati,
e in qualche luogo pure massacrati:

La *Division Acqui* tenea **Corfù,**
Zante, e a **Cefalonia** annientata fu

In vari modi. Quel che certo è
Che tornarono centosessantatre

Di circa undicimilacinquecento.
Quand'ebbero i tedeschi il sopravvento,

Il Ventidue Settembre, benché arresi
Gli ufficiali italiani furon presi

E uccisi. Sol fu il massacro interrotto
Per mancanza di vittime il Ventotto.

Gli *Ebrei* che fino allora erano stati
Per le leggi razziste deprivati

Di diritti, di lavoro, e di redditi,
Ma non oggetto di violenza fisica,

Furono allor dai Nazisti deportati
In **Germania** e in massa sterminati:

fu fatta in **Roma**, dopo l'Armistizio,
la prima razzia, d' Ottobre il Tredici.

La *Marina da Guerra* per lo più
A **Malta** infine consegnata fu

Ma perdendo la *Roma* corazzata
Che il Nove di Settembre fu affondata.

Nel Mare Nostrum la guerra finì,
non disonora un bilancio così:

Più navi perse e meno tonnellate
L'itala flotta di quelle alleate.

*L'Italia perse 341 navi, 297000 tonnellate
I britannici persero 238 navi, 412000 tonnellate.*

4. L'Italia spaccata in due. Guerra civile. Liberazione di Mussolini e Repubblica Sociale. La Resistenza.

L'Otto Settembre, giorno infelicissimo
Fu una disgrazia per la nostra Italia,

spaccò il Paese, e straziò nostra terra
con (poco) civil tra Italiani guerra.

Dal **Sangro** a Nord fummo in tedesche mani,
dal **Sangro** a Sud c'eran gli Americani,

con Governi italian nominalmente:
Badoglio a sud, e inopinatamente

Mussolini, che il dì Settembre Dodici
fu liberato al **Gran Sasso** da *Skòrzeny*,

su ordine di *Hitler*, che il mandò
a comandar nuovo stato a **Salò**.

Fu questa la **Repubblica Sociale**:
lui un fantasma, lei artificiale,

senza poteri, tenuta al di fuore
di **Venezia Giulia, Trento e Cadore**.

Fu restaurato il partito fascista,
e guerra insiem all'alleato nazista

ripresa fu, con un rifatto esercito
che al *Graziani*, generale ultimo

di Mussolini, fu tosto affidato.
Chiunque poi avesse firmato

L'**O d[i] g[i] Grandi** fu ovunque cercato,
se trovato, a **Verona** processato

*Il Processo di Verona ebbe luogo dall'8 al 10 gennaio 1944.
Ciano (cogli altri imputati) fu giustiziato il giorno 11 gennaio.*

E quindi fucilato. Non sfuggì il genero
di *Mussolini, Ciano*, che credevasi

sarebbe stato un dì suo successor.
Tribunali speciali i traditor

Del regime attenti ricercavano
E senza remissione condannavano.

Si rafforzava intanto il movimento
Dei partigian. Non uguale l'intento

fu in vari gruppi. Gli uni volevano
Liberar dai Tedeschi l'Italia,

contribuendo a batter la Germania;
gli altri combattean la vecchia battaglia

mirante a distruggere il fascismo,
insieme col germanico nazismo.

Altri volevan fare una repubblica
Rossa, legata all'Unione Sovietica.

A questi s'aggiungevan elementi
(e non pochi) alla leva renitenti

O che nulla a che far voleano avere
Coi Tedeschi: eran discordie foriere

D'odi e rappresaglie dopo la guerra,
che funestaron l'italica terra.

Il movimento della Resistenza
Sui monti ebbe più facile esistenza

Ed alla guerra il suo contributo
Dagli alleati fu riconosciuto.

Al Sud l'Italia fu più sfortunata:
fu altra politica infatti tentata,

di acquistar credito presso gli Alleati

perché al Paese fosser risparmiati

gli effetti dell'assai malaugurata
formula di resa incondizionata.

Badoglio quindi firmò l'armistizio
(ventinove Settembre) e contro voglia

Convinsse il *re*, il giorno OttobreTredici,
A dichiarare guerra alla Germania.

Fu allor l'Italia "*co-belligerante*"
(Termine nuovo, mai usato avante)

ma alleata non mai. Poco impiegate
fur nostre truppe, e infin inalterate

restar le condizioni della resa.
Quanto alla decisione che fu presa

Dall'O-KA-VIDOPPIO di resistere
In Italia, i critici obbiettarono:

meglio sarebbe stato ritirare
le truppe dietro l'**Alpi** ed impiegare

queste forze sul fronte Orientale
dove le cose andavano assai male.

Perché la Wehrmacht era in ritirata,
lenta, ma oramai inarrestata.

5. Ultima offensiva Tedesca in Russia a Kursk (Operazione Cittadella) in luglio. L'offensiva passa ai Sovietici.

Fin dall'ottobre del Quarantadue
La Wehrmacht iniziò le armate sue

A ritirar, e già il Trentun Gennaro,
resa di **Stalingrado**, era ben chiaro

che ormai non si tratta d'avanzare,
ma l'avanzata Russa rallentare.

In aprile a **Varsavia** insurrezione
Del ghetto. Segue gran deportazione.

Cinque di Luglio, son men della metà
Le forze Wehrmacht, che a **Kursk** fa

L'operazione "**Zitadel**". E l'ultima
offensiva, e termina in catastrofe.

I **Russi** han doppie forze e triple perdite,
ma che abbian vinto certo non si dubita,

Ché d'uomini e di mezzi oramai priva
la Wehrmacht mai più avrà l'iniziativa.

Già dopo **Kursk**, Luglio Quarantatre,
Di nuovo il Russo all'offensiva è,

per riprender l'**Ukraina** via via
fin alla **Polonia** e alla **Romania**.

La quiete venne il giorno Ventiquattro
Del Mese d'Aprile Quarantaquattro:

A questo punto oramai sgombri son
Crimea, Ukraina e il bacino del Don.

Le tattiche tedesche il **Russo** sa,
e con schiacciante superiorità

d'uomini e mezzi le può applicare

e il nemico soltanto può arretrare,

pur combattendo e pur contrattaccando:
la fine è ovvia. Sol s'ignora il quando.

6. Dopo la presa di Guadalcanal da parte USA, si calma la situazione nel Pacifico, a causa delle scelte strategiche di Roosevelt, che vuol anzitutto sconfiggere Hitler. Recupero USA delle Aleutine (luglio-agosto). Sbarco a Tarawa (Isole Gilbert) in Novembre. Incomincia una nuova fase anche nel Pacifico.

Pacifico: dopo **Guadalcanal**
Nove Febbraio , la calma preval.

Il fatto è che la priorità
Per *Roosevelt*, *Hitler* battere è già.

Ma il tre di giugno del quarantadue
Una flotta imperial inviata fue

A conquistar le isole **Aleutine**.
Qui **Attu e Kiska**, isole vicine

Con uno sbarco il sette del mese,
senza resistenza furono prese.

Gli storici discuton con passion
Se fosse un'obiettivo o diversion.

Così ebbe inizio quella che chiamata
Fu in USA "*campagna dimenticata*".

Centoquarantamila Americani
Fur impegnati in quei luoghi lontani

Contro ottomilcinquecento Nipponici.
Ultima, **Kiska** fu ripresa il quindici

D'agosto del quarantatre: sbarcati
Trovaron che i nemici eran già andati:

ma per quanto non proprio si capisca
perir trecento per prendere Kiska.

Venti Novembre attacco alle **Isole**
Gilbert, Tarawa con forze ingentissime:

Cinquantamila americani, sbarcano
Più di ventimila e a **Betio** affrontano

Circa tremil soldati, ed associati
Duemila operai, tra i quali, forzati,

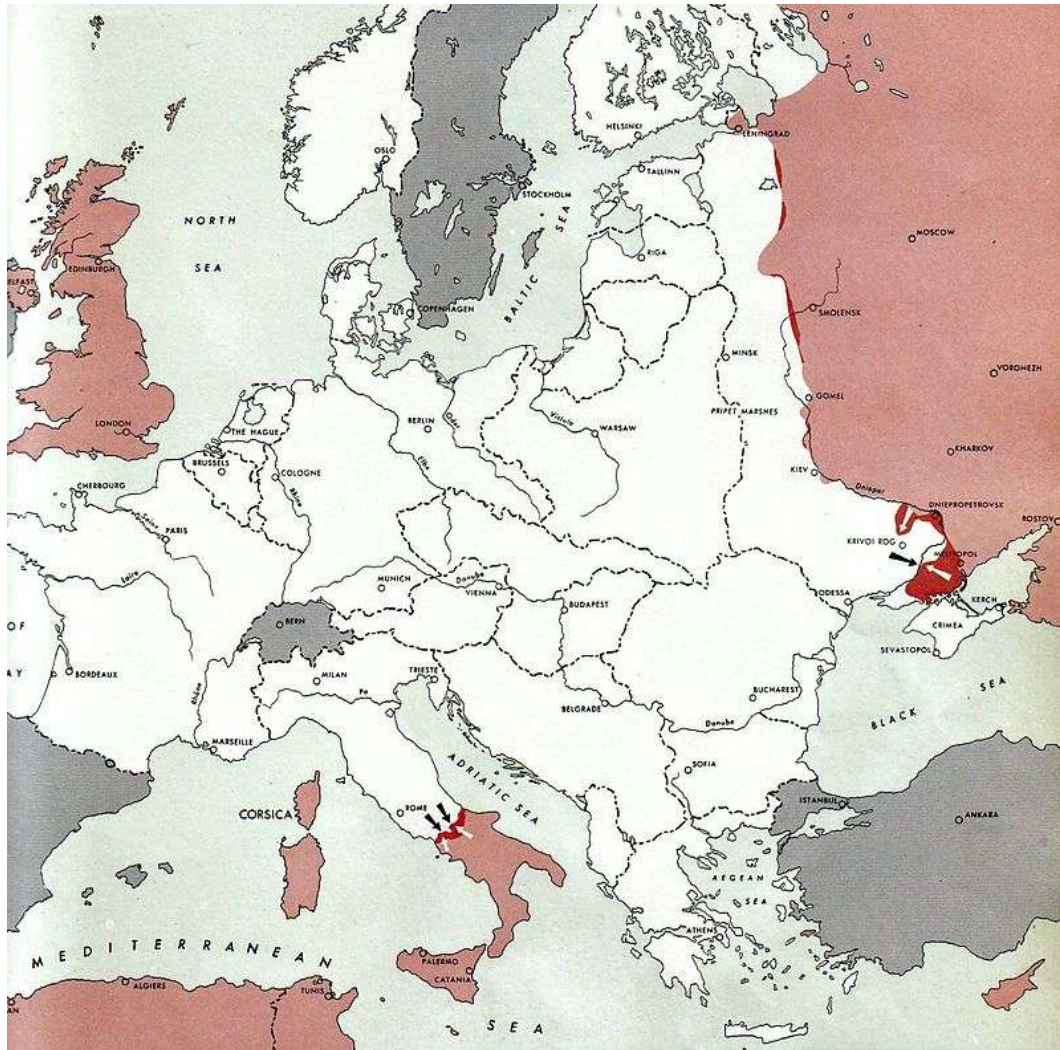
mille coreani. Quasi tutti muoiono,
sol diciassette soldati s'arrendono.

A lungo in USA l'azion si discute,
ché troppe vite umane fur perdute.

In questi scontri i nemici fanatici
Illustraron della guerra la regola:

Van gli USA all'attacco dieci a uno,
ma prigionieri non ne fan nessuno.

GUERRA IN EUROPA. SITUAZIONE AL 1-11-1943



[https://en.wikipedia.org/wiki/Italian_Campaign_\(World_War_II\)#/media/File:1943-11-01GerWW2BattlefrontAtlas.jpg](https://en.wikipedia.org/wiki/Italian_Campaign_(World_War_II)#/media/File:1943-11-01GerWW2BattlefrontAtlas.jpg)
Public Domain